



OGGI

Camogli, alba a Castel Dragone ammirando le opere di Perini

Edoardo Meoli / CAMOGLI

Si chiude in bellezza la mostra di Alberto Perini "Non chiedere dove si va", allestita fino a domani a Castel Dragone.

Questa mattina, all'alba, ci sarà un'apertura straordinaria alle 6 del mattino, con un panorama mozzafiato. Perini vuole condividere le sue amate albe con chi ama Camogli, il mare, la pittura e l'alba. Un nuovo modo di visitare una mostra in un'atmosfera più tranquilla e ricca di significa-



to. La mostra sarà poi visitabile fino a domani, giorno in cui un'opera di Perini verrà consegnata a Gerry Scotti premiata al Festival della Comunicazione. Il percorso espositivo è diviso in due piani. Uno più

onirico, un viaggio che fa fuggire dalla quotidianità; tutto molto colorato e leggero come un piccolo carnevale. L'altro piano è dedicato alla realtà, perché, in fondo, la quotidianità anche se può apparire

banale è meravigliosa con le sue certezze, le sue onde, i suoi colori e i profumi di una vita sul mare. «Per me è viaggio meraviglioso, dove ritrovare il nostro mare, le onde e la spiaggia. I gozzi ci aspetteranno come sempre, gli alberi di San Rocco saranno ancora fermi nel loro tempo così perfetto come perfette sono le nostre passeggiate, la vita può essere perfetta nella nostra tranquilla quotidianità, circondati dalla meraviglia di questo incanto che si chiama Camogli», dice Perini. Artista di valore internazionale, Perini ha anche celebrato la mostra con un dono al Comune di Camogli (accettato con delibera di giunta): tre quadri molto belli dai rispettivi titoli: "Camogli", "Partire" e "Tornare". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



171932